

## Reti Wi-Fi degli alberghi usate per rubare password

Alcune reti Wi-Fi di alberghi di lusso sono state utilizzate da malintenzionati al fine di portare a termine attacchi mirati: l'obiettivo erano

le credenziali di accesso personali di varie personalità. Kaspersky Labs ha diffuso alcune informazioni relative a un gruppo di cyber

criminali che operava in un modo molto particolare: riuscendo a inserirsi in maniera fraudolenta nella **rete Wi-Fi di alcuni alberghi**

è stato possibile rubare da alcuni sistemi informazioni riservate. Il breve report diffuso dalla società russa indica come area geografica

di riferimento quella asiatica, con particolare attenzione per alcuni alberghi di lusso spesso frequentati da uomini d'affari.

Il gruppo criminale è stato denominato **&quot;Darkhotel&quot;**; e ha messo in atto una serie di attacchi di tipo man-in-the-middle:

all'utente connesso al Wi-Fi dell'albergo veniva notificato un avviso del tutto simile a quello utilizzato per segnalare aggiornamenti

di Adobe Flash, o dei prodotti di Microsoft. In realtà l'aggiornamento era appositamente confezionato e installava sul PC del codice

malware utilizzato per effettuare il furto di credenziali di accesso. Era presente anche un keylogger che permetteva ad esempio

il furto da remoto di password; una volta raccolti i dati sensibili il malware era in grado di **eliminare le proprie tracce.**

Ci sono però alcuni particolari che hanno insospettito gli esperti russi. Pare infatti che gli attacchi fossero particolarmente mirati,

al punto che si sospetta che &quot;Darkhotel&quot; sapesse in anticipo le generalità degli ospiti

degli alberghi e la camera da essi utilizzata.

Kaspersky Labs ha individuato tracce di azioni condotte da **"Darkhotel"**; a partire dal **2007**.